

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del geografo, con illustrazioni, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni libro C. n. 25. In quarta pagina, ogni libro C. n. 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica, l'Udine e San Vito del Regno. Anno... 1.10 Semestre... 60 Trimestre... 35 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25 Semestre 15 Trimestre 8. Pagamenti anticipati.

Dicano "mea culpa",

I clericali, o i loro candidati clericali moderati, non sono né logici né ragionevoli pretendendo nel nome del sentimento religioso o del sentimento umano, alle loro manifestazioni di questi giorni, il consenso e la partecipazione anche di quelli che pensano e militano in diversa dottrina; e guardando che anzi, attorno ad esso, essi sentivano tanto vuoto e tanto freddo.

La colpa — o diramo: la causa — è tutta loro; dei clericali.

Chi ha sostituito al concetto e al nome di « religione cattolica » il concetto e il nome di « partito cattolico »? — I clericali.

Chi ha trasformato la Chiesa da organismo abitato ad organismo politico e — in Italia — anticonciliare? I clericali.

Chi ha trasformato o costituito il Papa — da sommo pontefice — a capo del « partito cattolico »? — I clericali.

Non è forse il Papa che nomina i Paganuzzi, i Grosoli, i geronti responsabili del « partito », del quale egli è il direttore?

Non è forse il Papa che dà e toglie l'indirizzo politico — democratico o conservatore — al « partito »?

Non è forse il Papa che nega ad un cattolico credente, per ragioni politiche — solo perché reo di essere, il Re d'Italia — le onoranze e funzioni episcopali ecclesiastiche, vietando alla onoranda salma perfino l'accesso al Tempio?

E dunque? che cosa pretendono i clericali? Perché pretendono alle loro cerimonie di religione — pacito in cuore del loro Papa? L'apertamente: e il consenso di chi a quella loro religione; partito non appartiene?

Perché mendicano o carpiiscono, mercé l'equivoco fra la religione e il partito, con insidiosi inviti, la presenza di uomini e di rappresentanze avverse — per menarne ostentazione e vanto nelle loro cerimonie?

Dov'è la logica? dov'è la coerenza? Non in chi insidiosamente invita, come non in chi nell'agguato dell'invito buonanimo cade.

O si voleva, dai clericali, una manifestazione di clericalismo; e allora l'astensione dei loro inviti a chi non è clericale pecca contro la sincerità.

O si voleva una manifestazione puramente religiosa, e allora perché menarne ostentazione e vanto dell'ingenuo omaggio anche degli avversari?

Che se pochi furono i... caduti, nell'ipotesi, e i più rimasero dignitosamente seduti, è la massa reo logicamente fredda, non si legò e non invocò, i clericali. La colpa — e la causa, che dir si voglia — è tutta loro.

DALLA CAPITALE

Si pensa a integrare il Ministero?

Roma 26. — Si nota che l'on. Zanardelli ha conferito lungamente in questi giorni coi colleghi Galimberti, Nasti e Ronchetti.

Si attende che questa conferenza prenda alla sistemazione del Ministero colla nomina dei ministri e dei sottosegretari che debbono coprire i posti vacanti.

Intorno alla tomba del Papa

La sepoltura

Due cardinali svenuti

Roma 25.

La tumellazione della salma in San Pietro fu fatta ieri sera alla presenza di dame nere vestite con velo, di uomini in abito nero con decorazioni, cardinali, prelati, ecc. Circa duemila invitati.

La lugubre funzione fu lunghissima. Il cardinali Oreglia e Mocenni, durante il trasporto della salma, avevano nero.

Il testamento

Roma 26. — Oggi alla presenza di parecchi cardinali e dei parenti del Papa, fu aperto e letto il testamento di Leone XIII.

È brevissimo. Divide la sostanza privata fra i nipoti, secondo i bisogni relativi; escludendo quelli già beneficiati dal Papa in vita.

Diffida che siano avanzi pretese o diritti su cosa alcuna pervenuta al Papa in dono, anche personale, durante il suo pontificato; dichiarando tutto di pertinenza della Santa Sede.

Un ringraziamento... sottovoce!!! Qualche giornale assicura che il cardinal Oreglia, tanto in nome suo quanto in nome dell'intero Collegio cardinalizio, abbia fatto pervenire, benché indirettamente, al nostro Governo i sensi di ammirazione per il modo come venne eseguito il servizio

Gli effetti del papato di Leone XIII

Da uno studio molto obiettivo della temperatissima Stampa di Torino:

Convien riconoscere che Leone XIII lascia il papato singolarmente numerato da quello che fu ai tempi di Pio IX, il quale gli fu di tanto e per tanti rispetti inferiore d'animo e di mente.

La chiesa cattolica, infatti, ha sempre più affermato la sua universalità, estendendosi in Africa, in America, nella Cina, per tutto; il clero fu oggetto di assidui sforzi per rialzare l'istruzione e l'educazione; i Governi esteri vennero condotti mag. mag. ad avere onniparte favorevoli rapporti con la Santa Sede; l'ingerenza della chiesa nelle faccende politiche e sociali, ormai ristretta all'emanciparsi del pensiero moderno, trovò pur nuovi modi di manifestarsi; le schiere cattoliche presso a meglio disciplinarsi per la conquista della pubblica cosa, ed a considerare viennità la chiesa come un importante fattore sociale; il papato, infine, appariva, assai meglio che sotto i precedenti pontefici, come il pergamino da cui un'altra voce alto parlava ai popoli dell'Orbe.

Per il Papa futuro. Il lavoro elettorale. Rampolla boicottato.

Malgrado tutte le precauzioni, le notizie della lotta elettorale vaticana trapelano.

Si sa della coalizione poterosa contro Rampolla.

Si sa che costui non può contare più che su una quindicina di voti, e quindi si è battuto a ostacolare la candidatura di Gatti, patteggiando con questi la permanenza al posto di Segretario.

Si sa che a Rampolla la coalizione nemica oppone Vanuttelli.

Si sa però che anche Oreglia non sta con le mani in mano.

« Il Papa... lo faremo noi! »

Si attribuisce anche alla così detta « alta Banca nera » — la casta dei banchieri clericali — un'enorme ingeneranza nella lotta elettorale porporata; premendole un Papa che assicuri buone sorti ai titoli bancari.

Uno dei maggiori banchieri neri — di cui qualche giornale fa anche il nome — avrebbe detto chiaro e tondo: — Il Papa nuovo lo faremo noi. L'abbiamo già in tasca.

E... lo Spirito Santo?

Con proposito di... Spirito Santo!

A sorpresa generale, il Vera Roma — il rabbiosissimo organo vaticanesco — propugna la candidatura del cardinale Di Pietro.

E i diritti dello Spirito Santo? Ah, non c'è più religione!

Il Conclave sabato.

Paro deciso che il Conclave si inizierà sabato 31 luglio, alla sera.

Si prevede che la chiusura non sarà molto lunga. Fa molto caldo; e poi, le decisioni da qui a sabato — in barba ai canoni — saranno già mature.

E domenica "habemus pontificem".

Roma, 26. — È l'opinione generale, confermata anche da cardinali intervistati, che domenica si avrà senz'altro la proclamazione del nuovo Papa.

Anche le scommesse e il totalizzatore!

Roma, 26. — È in vendita una cartolina illustrata che ha nel centro il ritratto di Leone XIII, e ai lati i ritratti di tutti i cardinali.

Acquistando la cartolina si dice quale è il cardinale sul quale si vuole scommettere; il ritratto di quel cardinale viene forato.

Dopo l'avvenuta elezione i vincitori presentando la cartolina ritireranno il doppio della posta versata all'atto dell'acquisto della cartolina stessa.

L'incoronazione rimandata... per riguardo alle botteghe???

Si dice probabile che la incoronazione del nuovo papa venga rinviata all'autunno prossimo. Così sarebbe espresso il cardinale Camerlingo con alcuni famigliari.

Fra i motivi sarebbe... un riguardo di cortesia e di deferenza verso la città di Roma alla quale si darebbe una fonte di fuoro celebrando le cerimonie della incoronazione ai primi freschi autunnali!!!

L'«Avanti!» in querela.

Si annunzia una querela di una contessa perugina contro l'«Avanti!», per un episodio alquanto galante attribuito nella vita di Papa Leone, raccolto giorni sono dal giornale socialista.

I miracoli della suggestione

Una muta che riacquista la parola.

Lorolen Korban, un Comunello presso Bress, si trova da alcuni giorni in uno stato d'emozione straordinaria; nientemeno che una zitella di quarant'anni guardiana di pecore, carola Maria Ragnenda ha riacquisita la parola, perduta trent'anni fa, in seguito ad una febbre cerebrale.

Essa racconta che lo straordinario miracolo accadde in seguito all'apparizione improvvisa nel campo in cui ella si trovava di un visaggio misterioso, che le annunciò di recarla la grazia ch'ella da tanto tempo invocava nella sua preghiera. La povera allucinata aggiunge d'aver creduto che il vecchio della bianca barba e degli abiti cangiati fosse il Padre Eterno e di avergli chiesto: «No, ma vengo in suo nome...» avrebbe risposto il vegliardo.

Non stato orgoglioso della grazia ottenuta, ma pregate, pregate molto, poiché il mondo non migliora, ma va sempre di male in peggio.

Turbata dall'emozione, la femminuccia, che dopo trent'anni rivedeva il suono della sua voce, cadde a terra svenuta; e quando rinvenne il vecchio sentenzioso era sparito.

Questo racconto, di bocca in bocca ha orlato alla guardia di paese una celebrità improvvisa e straordinaria.

Ogni parte la folla trae alla fattoria dove abita la « donna del miracolo », come ora tutti chiamano la muta che parla, e che è una piccola donnetta prosperosa, agli occhi chiari ed i capelli che già cominciano ad incanutire.

Corriere Commerciale.

Un rapporto ufficiale — Pollame e uova — Per le provincie venete.

Un rapporto del r. Consolo generale d'Italia a Francoforte sul Meno da noi ragguagli sul commercio del pollame italiano in quel distretto consolare, con un confronto statistico tra il primo trimestre del corrente anno e quello dello stesso periodo del 1902.

E la differenza appare rilevante, come segno della diminuzione della nostra esportazione: nei soli primi tre mesi del 1903 tale differenza è di marchi 56,150 80 in meno sul 1902.

Il movimento di importazione del pollame ungherese, non vincolato da nessuna restrizione, figura invece nello stesso periodo, con un aumento di marchi 20,722 93.

E' da notare, che l'Ungheria, tanto in questo, come nell'articolo uova, è per l'Italia la più forte concorrente, ed ove continuasse tale situazione, è da temere, che queste piazze vengano da essa, a danno nostro, conquistate.

Sarebbe pertanto desiderabile, che le ordinarie misure restrittive vengano, appena sia possibile, tolte, ed altrimenti mitigate, riducendo al minimo il periodo di osservazione, cui è sottoposto il pollame delle provincie Venete.

Noterelle agricole.

Una nuova malattia della vite?

Scrivono da Messina:

Nelle campagne di Milazzo i proprietari di vigneti sono in organismo causa una nuova malattia che ha colpito i vigneti. I pampini si seccano e cadono in pochi giorni.

Il Ministero di Agricoltura ha mandato sul luogo persona competente, la quale ancora non si è pronunciata.

A giudizio dei pratici pare s'ottoc trattarsi di una nuova malattia. In Liguria le foglie della vite vengono carbonizzate a vista d'occhio. E' pare che non si tratti solo dei vigneti. Poiché anche gli alberi di fico qua e là presentano delle foglie carbonizzate.

I proprietari ne sono fortemente impressionati, ed hanno ragione. Ancora i vigneti, rifatti dietro la distruzione fillosserica, devono venire in frutto, che un altro male li colpisca!

Caleidoscopio.

L'onomastico. — Domani, 23, San Nazario.

Effemeride storica.

27 luglio 1583. — Non si hanno date precise sulla nascita e morte di un valentissimo medico friulano che fu G. A. figlio di Girolamo Calmo e di Francesca della Marlo. Positivo è che nel 1583 esercitava a Udine con grande rinomanza, e venne richiesto fuori provincia per consultazioni e cure; così nel 1583 lo vediamo alla cura in Feltrina del vescovo, Filippo Maria Campi; il 27 luglio 1583 è precisamente la data della notevole lettera di ringraziamento che il predetto vescovo diresse al Magistrato di Udine, perchè aveva concesso al Calmo di assentarsi dalla città. (Capodagli, Udine illustrata p. 313 314).

Punti neri nell'Estremo Oriente imminente battaglia.

I giornali inglesi hanno notizia molto allarmanti dall'Estremo Oriente.

Sarebbe imminente una guerra navale fra la Russia e il Giappone.

La sua flotta sarebbe già presso Wladivostok, pronta all'attacco.

La causa del conflitto è il possesso della Corea.

Per i signori concorrenti all'Esposizione di Udine.

La Presidenza del Comitato dell'Esposizione avvertendo che irrevocabilmente l'inaugurazione — alla presenza del Ministro Caresano — avrà luogo alle ore 10 del 1° agosto, fa viva sollecitazione ai signori espositori ritardatari di affrettare la venuta sul luogo pel collocamento dei rispettivi prodotti.

"In Friuli,"

Guida compilata dal dott. Qualifero Valentini — auspici il Comitato dell'Esposizione Regionale e la Società dei Commercianti e Industriali del Friuli (Udine) — Fratelli Tosolini Editori - 1903 - Prezzo una lira.

E' questo il volumetto, dalla copertina dalla legatura e dai formati egualmente eleganti, che — fresco ancora della pressione dei torchi — per sollecita cortesia degli Editori — abbiamo sott'occhio.

Ed è, svolgendolo, ad ogni pagina una sorpresa, direi quasi... un regalo al lettore.

Con sapiente e studiatissima cura il volumetto presenta in armonico complesso alternati la parte pratica — quale vuoi a primo compito di una Guida — e il concetto artistico, quale ben di rado suoi presiedere a siffatte pubblicazioni. Anzi, non esito a dire che non ricordo di aver mai veduto, nel genere, nulla di eguale — di così fino e originale buon gusto.

S'incomincia con un ottimo Schizzo planimetrico della regione friulana, una vera cartina geografica, semplice e mirabilmente chiara; e con la nitida pianta dell'Esposizione.

Segue subito un opportuno indice delle materie in ordine alfabetico; poi la rubrica delle indicazioni utili, per visitatore: Alloggi, Alberghi, Trattorie, Agenzie, Uffici, Depositi, ecc. ecc.

Poi viene la parte descrittiva e storica del Friuli; pagine stupende per stile magistrale, per sobrietà vigorosa, per giusto entusiasmo vibrante.

« Carniche valli, dove le selve d'abeti e le bruzze acute scendenti dai nevai ringorisciono membra, caratteri e menti; possono lagune laggiù scintillanti; lieti colli coronati di torci, verde piano corso da fiumi e torrenti, sommato di borghi e d'opifici; forte e laboriosa gente: ecco il Friuli ».

Questo lo stile, questa l'anima del carissimo libro.

Che dire della illustrazione artistica? Va n'è una profusione — circa un centinaio — e tutte così finemente scelte e riprodotte nella fotoincisione (della Casa Angerer e Göschi di Vienna e della Casa Nebiolo di Torino) da potersi appena pretendere in un volume a cinque lire.

Così sfilano innanzi: passaggi, castelli, monumenti, scroci di abitati, rarità artistiche, dipinti celebri, architetture tipiche e storiche, edifici antichi e moderni — notevole la pianta del nuovo Manicomio — panorami, ecc. da Udine a Gorizia; da Civile a San Daniele; da Pordenone a Spilimbergo, a Moggio, a Colloredo; da Tricesimo a Gemona, a Tarcento, a Venzone, a Tolmezzo, a Moggio. Così di tutte le città e le borgate friulane quanto v'ha di notevole storicamente, artisticamente, industrialmente e socialmente, si affaccia in bel rilievo ed impressiona. E tutto è scelto e riprodotto con il fine spirito di osservazione, e con la innamorata ricerca, che talora riproduzioni — ad esempio la Casa Veneziana in Udine — sembrano quasi... rivelazioni agli stessi concittadini, cui forse loocchio assuefatto non aveva mai fatto gustare quel punto di vista.

Diligente poi una apposita rassegna addita o illustra le istituzioni scolastiche, di previdenza, di credito, scientifiche, di tutela degli interessi di classe, politiche, patriottiche, di educazione, d'igiene, di dilettò; gli uffici, le chiese, i ritrovi; ecc.

Chiude la Guida la rubrica, pure diligentissima e completa, delle industrie agrarie e manifatturiere, laboratori, prodotti, Ditte d'ogni genere.

Un'appendice, a numerazione di pagine separata, con apposito indice, porta le réclames a pagamento.

Riassumendo: un buon libro per friulani; un libro sommamente utile a quanti la terra friulana avrà ospiti benvenuti e nell'occasione dell'Esposizione e sempre; un volume prezioso a tutti, che oggi cittadino — e il tanto costo lo consente — deve avere sul tavolo da lavoro, simpatico compagno.

L'amico dott. Valentini, con tutta la sua incorreggibile modestia, vada superbo di questa sua magagnifica fatica, nella piena coscienza di aver dato alla piccola patria un aureo tributo di studioso innamorato e di geniale e diligente lavoratore. E l'Editore Tosolini abbia — meritato premio alla nobile intraprendenza e alla coraggiosa opera — la grande ricerca del volumetto da parte del pubblico, così da dover ripeterne le edizioni. E c'è l'avà.

Orario ferroviario.

VEDI in quarta PAGINA.

Dato conforme con la Posta

Interessi e cronache provinciali
Civildale
La festa di ieri

(Dal nostro inviato speciale).
Un tripudio di sole ha voluto compensare ieri i civildalesi del tempaccio della domenica del 5.
E la festa, nella quale il gaudio si accoppiava alla beneficenza, ebbe la migliore delle riuscita.

Giunti con il treno delle 10.30 vi trovammo le vie gaiamente adorne di mille e mille bandiere ed un animazione insolita, di cittadini ed ospiti, quest'ultimi in buona parte olivisti.
L'arrivo dei ciclisti
A ciascuna porta della città stavano in attesa, sentinelle vigili, i soci del Club Ciclistico Civildalense.

Sdraiati sull'erba, con la bicicletta accanto, lotti balzavano ad giungere della varia squadra dei graditi ospiti e così, come man mano giungevano, si accompagnavano alla sede del loro Club, nel locale delle scuole, tutto adorno di fiori, in Piazza XX Settembre, ove le attendeva un generoso vermouth d'onore.
Non numereremo qui, nell'ordine in cui giunsero, le varie squadre, dovendo darne più sotto, nel descriverne la sfilata, l'elenco esatto.

L'animazione
della città aumentava pertanto di ora in ora.
In treno, in carrozza, in bicicletta, a piedi, la folla affluiva da ogni dove, incurante di qualche vago minaccioso nuvolone.

La sfilata
Verso le cinque tutte le squadre olivistiche erano giunte.
Si iniziò tutto il loro concentramento nel Piazzale della Stazione, in preparazione della sfilata indetta per le sei con questo itinerario: Borgo S. Donnino, Via Carlo Alberto, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Giulio Cesare, Via Dante, Borgo S. Pietro e Piazza XX Settembre.

L'ordine della sfilata fu il seguente:
Precedevano tre ciclisti del Club di Civildale, seguiva il dott. Carlo Pasqualini del Club di Forlì ed un console del Club di Spilimbergo, veniva poi il Club di Trieste, rappresentato da una trentina di soci; quello di Gorizia con pare una trentina circa di soci; quello di Cervignano con una quarantina; il Club Ciclistico Friulano di Gradisca con una ventina; il C. F. Cormonese, fondato nel 1887, con 27; l'Unione Ciclistica Udinese con 93; il Club di Palmanova con una quarantina; l'Unione Velocipedistica ed il Club Ciclistico di Pordenone con oltre una ventina; i Ciclisti Filantropi Veneta di Tarcento con 25; il Club di Buia con una decina; l'Unione Ciclistica di S. Maria la Longa con 24 ed infine il Club Ciclistico Civildalense con una cinquantina circa.

La sfilata, per esser sinceri, non fu troppo ordinata, né vi fu da parte dell'affollato pubblico il desiderato entusiasmo.

Tuttavia riuscì interessante, specie pel numero dei partecipanti, comprendente molte signorine.

Lungo il corso piovero, sulle balde squadre, migliaia di patriottici biglietti.

Dispiacque che, per un malinteso, non partecipassero a questa sfilata i 21 ciclisti del V. C. Gradiscano, giunti sin dal mattino.

Aggiungeremo per la cronaca, che la maggior parte delle squadre che presero parte a questo convegno erano munite del gonfiato sociale.
Daremo più avanti i premiati.

La tombola

Ed eccoci alla tradizionale tombola, il giuoco dall'eterno fascino sul nostro popolo.

Mentre la musica municipale suonava e risuonava, e richiama, fra il più vivo entusiasmo, gli inni patriottici, la piazza si accalcava rapidamente di giocatori e curiosi.

Quando si estrasse il primo numero erano già circa le 19.

Si incominciò col 73, seguirono i numeri 89, 7, 42, 48, 31, 59, 3, 79, 51, 17, 28, 39, 71, 38, 39.

A questo punto il negoziante Civildalense Gaetano Degantutti vincova le 50 lire della cinquina.

Dopo un po' di musica si proseguì. Vennero fuori i numeri seguenti: 11, 49, 85, 82, 9, 41, 21, 34, 27, 46, 55, 15, 57, 78, 44, 45. E qui si avanzò trafelando una povera donna.

La sempliciotta aveva con il 45 fatta la cinquina, e si illudeva che le 50 lire a lei toccassero.

Poveretta! S. ebbe invece una fischiatte al sonora che le rintornerà all'oracchio Dio sa per quanto!

Seguì il 67.

A questo punto un incaricato della signorina Ada Sussolic, la gentile padroncina alla « Città di Trieste », alzava il palco presidenziale.

La fortunata signorina, alla quale, a barba al proverbio, eguale fortuna

auguriamo in amore, aveva col 45 vinte le 400 lire della tombola.

Nuovo intermezzo musicale, indi si riprese.
Sortirono questi numeri: 5, 32, 38, 81, 6, 24.

A questo punto si ebbe una fenomenale fischiatte certo Giuseppe Utili da Monfalcone, che, a quest'ora, credeva di avere vinta la cinquina.

E al procedette con i numeri: 50, 29, 37, 47, 76.

Ed ecco vinta anche la seconda tombola (lire 100) che viene divisa fra il civildalense Pietro Venier, impiegato alla nostra esattoria comunale e certo Guizzo di Sorgento.

Il nostro inviato - sfortunato - stava per due.

Vennero pure denunciate e constatate due cartelle vergioli che fruttarono ai presentatori - Attilio Casali e Giuseppe Angeli, entrambi di Civildale - lire 25 ciascuno.

Le cartelle vendute erano state 2052.
Aveva estratti i numeri la bambina Emma Cloutin, nativa di Buenos-Ayres.

Il banchetto

Frattanto, sullo splendido parco del Collegio Comunale, seguiva un banchetto, allietato dal concerto del Comune, di oltre 200 coperti.

Ottimo il servizio, eccellenti le pietanze, massima l'espansione e l'entusiasmo patriottico prorompente in continue richieste degli acclamazioni inni nazionali.

I premiati

Ed eccoci ai brigidi.

Diede loro la stura il presidente del Club Ciclistico Civildalense dott. de Pollis cav. Antonio, che a tutti gli intervenuti al risottissimo convegno porse il benvenuto ed un ringraziamento, inneggiando alla fratellanza che tutti unisce e della quale anche il ciclismo è benemerito.

Seguì, felicissimo, il rag. Bittore Driussi, attivo presidente della nostra Unione Ciclistica, che portò una nota di vibrato patriottismo.

Ringraziò delle accoglienze avute e fece voti per il prossimo convegno di Udine.

Seguirono brevi applaudite parole di uno di Cervignano e di un Trilestino, indi il Consigliere del Club Civildalense Antonio Cucavaz, leso, dal tavolo dei Presidenti, l'assegnazione dei premi, per la sfilata.

Ecco i premiati:
Udine - Il dono del Municipio, consistente in una artistica statuetta.

Pordenone - La coppa d'argento dono dell'on. Morpurgo.

Cervignano - La bandiera offerta dalle signorine civildalesi.

Palmanova - Una medaglia vermeil.

Trieste - Una medaglia d'argento, dono dei Consoli del T. C. Civildalense.

S. Maria la Longa - Altra medaglia d'argento.

Gorizia, Cormons e Buia, tre medaglie di bronzo.

Fuori concorso ottennero poi:
Forlì una medaglia d'argento.

Tarcento una medaglia di bronzo.

Dopo questa proclamazione, sempre al suono degli inni patriottici, si fece, con la banda in testa, ritorno al centro della città.

Il ballo popolare

fu sino a tarda notte animatissimo, portando un buco contingente alla beneficenza.

Del resto l'ottima orchestra, la spaziosa piattaforma e la sera eccezionalmente mite spronarono a far quattro salti.

I fuochi artificiali

La fiaccolata

— incominciati alle 10 — riuscirono pure egregiamente; e meritati furono gli applausi tributati al prototecnico Luigi Turin di Tarcento.

Verso la mezzanotte una riuscita fiaccolata, con fuochi di bengala, sparò di razzi e musica accompagnò i partenti alla stazione.

Alcun incidente

fra tanta folla e tante festività si ebbe a deplorare.

Il servizio di P. S. era fatto dei carabinieri e dai pompieri.

Un plauso

per la riuscita piena della festa va tributata a quanti ne interessarono e quindi — salvo chiedere scusa per le non dubbie omissioni al Presidente del Club Civildalense de Pollis, ai consiglieri Franco Piccoli, Giovanni Stefanutti e Antonio Cucavaz, al segretario Ettore Zanuttini, al Console Feliciano Strazzolati ed ai signori — membri attivi del Comitato di beneficenza — cav. Gabriotti, Giuseppe Caneva, Francesco Rizzi, Alessandro Stegati, Antonio Zilliani, Giacomo De Biasi, Luigi Pittione, Achille Di Plotti, Vittorio Barbinatto, Luigi Bernardis, Umberto Beltrame, Dario Gotardi, Attilio Fanna, Saturnino Freschi, Giov. Batt. Zanetti, Secondo Sabbadini, Luigi Branzo e Carlo Varmo.

A domani corrispondenze da Venezia, S. Vito al Tagliamento, Rivignano, Moreseto di Tomba, ed altre.

Gemona, 20 — Funerali. — I funerali del compianto giovane Vittorio de Carli riuscirono una solenne dimostrazione del modo con cui l'intera popolazione prese parte al lutto della famiglia.

Già molto tempo prima dell'ora stabilita la via San Giovanal rigurgitava di popolo, mentre d'ogni parte giungevano corone e torci.

Verso le 9 il lungo corteo, sotto la abile direzione del sig. Pietro Colatti, si mise in moto. Precedevano le insegne religiose, le torcie — oltre 400 — reate degli uomini, la Banda della Società operaia di M. S., il Clero, quindi il feretro ai cui lati erano quattro studenti e dietro ad esso gli zii Ugo, Lodovico, Edoardo Disetti, cav. Luigi Bardusco, ed i cugini ecc.

Venivano di poi portate 12 corone: del Genitori, della nonna Caterina e zii, nonna Vittoria e zii, fratelli, Angelina e Luigi, Famiglia Moro, Lena e Pietro Barnaba, Coniugi Silvestri, Famiglia Colatti, Coniugi Malusa. Membri della Giunta Municipale, Società operaia.

Seguiva di poi una rappresentanza degli studenti dal r. Istituto tecnico di Udine, e poscia un numero sterminato di notabilità della città e paesi circostanti, fra cui abbiamo notato: il Sindaco Antonio Strolli, l'ispettore scolastico prof. Benedetti che rappresentava anche la Presidenza dell'Istituto tecnico, il r. Pretore dott. Gaspare Carvazzerani, il dott. Fabio Colotti in rappresentanza dell'on. Caratti e del Friuli, il cons. prov. dott. Liberale Colotti e dott. Fedelino Pasquali, il Presidente dello Spedale cav. Ferdinando Groppero, gli assessori municipali ing. Severo Colletti, dott. Fedrigo Perissutti, avv. Luigi Nais, il cav. Antonio Fulcheri, dott. Antonio Silvestri, Giacomo Brolo per la Società operaia, G. B. Iseppi, Tranquillo Mazzata segretario comunale, dott. Luigi Leoparduzzi, dott. Daniele Milani, dott. Ernesto Burini, ing. G. B. Zozoli, maestro Lenna e tutte le maestre comunali, Rufil Remigio, Bernardo Malusa, Maresciallo rr. Carabinieri, Pasqualini Giovanni capo stazione, Pagani Francesco, Pietro Barnaba, Cedare Francesco, Leonardo Strolli, Sorrento Emilio e figli, Sigisfredo Paguratti, Polettoni Luigi, rag. Paolo Guarneri, rag. Cozi Giuseppe, rag. Tito Carabba, Luigi Montini, cav. Galfardo Groppero, Giacomo Baldissera, Del Bianco Leonardo, dott. Nicola Marini, Plozzer A., Vidoni Gio. Batt., Attilio di Toma e tanti altri i cui nomi nella recessa si sfuggirono.

Chiedevano il corteo numerose donne, con torci e quindi tutte le operaie della filanda de Carli.

Ovunque passava il mesto accompagnamento tutti i negozi venivano chiusi in segno di lutto.

Dopo le esequie di rito nel Duomo, col medesimo ordine il corteo prese la via del Cimitero sempre seguito da una infinità di popolo.

Prima che la cara salma venisse deposta nel tumulo di famiglia lo zio anziano Edoardo Disetti con appropriato e toccanti parole le porse l'estremo saluto.

S. Daniele, 26 — Caso della Società operaia

(B. G.) Nell'assemblea dei soci, tenutasi nella sede sociale il 22 and., venne eletto alla carica di segretario della Società operaia il sig. Pietro Alatiere.

Unione velocipedistica — A opera di un comitato provvisorio si è costituita così una Società sotto il nome di « Unione velocipedistica sandaniese ». Scopo dell'Associazione è quello di indire riunioni, convegni, gite, concorsi, pubblici spettacoli d'indole sportiva e di prendervi parte se indetti da altri.

L'assemblea generale dei soci avrà luogo nel giorno 4 agosto p. v. alle ore 21 nel locale del caffè Piccoli per discutere il seguente ordine del giorno: Nomina di nove consiglieri, due revisori dei conti, un portabandiera.

Le dimissioni del sindaco — Ci si informa che il cav. Cecolini si è dimesso da Sindaco di S. Daniele, in seguito alle accuse cui fu fatto segno.

Parè che la Giunta abbia scritto al dimissionario, insistendo perchè desista dal proposito.

Si vedrà che ne pensa il Consiglio comunale.

Pordenone, 26 — Pra Infanzia

Col treno delle 6: giungevano da Udine 45 fanciulli, diretti a Venezia per le cure di mare. Alla nostra stazione salirono nella stessa carrozza e sotto la medesima guida otto bimbi, i quali, dal nostro istituendo Pro Infanzia, poterono ottenere di partecipare alle cure marine.

Siamo lieti che la nobile e gentile istituzione abbia raccolto i favori della generosa Pordenone, ed auguriamo di

cuore che mai le possa venir meno l'aiuto morale ed economico di tutti i cittadini.

Ci porrammo, e oîd senza intenzione di distribuire vanamente delle vacue lodi, di rivolgere un saluto di viva compiacenza al presidente della benemerita Società Operaia, sig. Francesco Aquilini, il quale fu l'anima al fettona ed attivissima della nuova istituzione.

Al concerto della nostra banda cittadina, tenuto in piazza Carour assisteva buon numero di popolo che applaudì più volte i distinti suonatori.

All'Esposizione Regionale di Udine, concorsero quali espositrici, le società operaie ed agenti con le loro rispettive scuole di disegno, di pratica commerciale e con la scuola libera popolare.

Casa operaie — Siamo lieti di annunciare che le case operaie, saranno edificate entro un brevissimo termine e per novembre potranno essere abitate. — Le case che si erigeranno per ora saranno otto.

Palmanova, 25 — I popolari ed il papa. — Avevo pensato di scrivere qualche riga di commento circa lo scandaloso intervento della nostra Giunta popolare alla messa funebre per Leone XIII, ma i giornali clericali stessi si sono presi l'incarico di bollare tutti i ventisettesimbri da sacerdoti, tutti i socialisti da turibolo e m'hanno risparmiato il troppo facile compito.

Leggete l'Unione cattolica, leggete la Voce della Verità, o signori, rappresentanti del popolo, leggete, a rappresentati dei poteri costituiti, « setta trionfante », e già in ginocchio batteveti il petto!

Veniamo alla cronaca. Messa solenne con orchestra. Fra i suonatori quattro soldati del 79° fanteria, quattro so dati al servizio del Re d'Italia, dell'« usurpatore »! Quattro soldati che (con regolare permesso) vanno a renderlo tributo d'onore al nemico implacabile ed in un tempio dove non potrebbe entrare la bandiera sotto la quale militano! Cio è brutto, è degradante!

Il sindaco Vanelli credette opportuno togliersi dall'imbarazzo e fare una girella di piacere al mare. Avrà pensato « degnito giovine »: è meglio andare « mea sponte » al mare, che con un passo falso, correre il pericolo di esservi gettato dagli altri. Pare però che prima di partire abbia lasciato ordina perentori alla Giunta di rappresentare il Comune alla Santa Messa, ed avrà di certo tenuto conto (il Sindaco non il Comune) che per la chiesa cattolica basta anche la sola buona intenzione.

Ed andiamo avanti. Intervengono gli assessori sig. Bert (tu quoque, Cavallotti) Ferazzi, Ronzoni, Stefanato, guidati dai guidanti il segretario comunale Vianelli; tutti in pompa magna ed odor di paffalina.

Le guardie municipali (in guanti bianchi) prestavano servizio d'onore sulla porta maggiore del Tempio, mentre don Fornizzi con la consueta gentilezza faceva gli onori di casa ricevendo gli invitati.

Vidi entrare: il colonnello del 79°, tre capitani e quattro tenenti dello stesso reggimento, il maggiore dell'allevamento cavalli ed il tenente di fanza, quest'ultimo in alta tenuta. Più tardi il pretore Bianchi in redingote, il cancelliere Bellis, l'agente delle imposte Pambroli, il ricevitore di Dogana Bianchi ed altri ancora.

La popolazione (ci è grato constatarlo) si tenne estranea a questo inconcusso movimento. Difatti, ad onta dei manifesti di don Rizzzi, il tempio era semivuoto.

Qualche signora sfoggiante preistorici vestiti di seta nera, parecchie ragazze giuriose e qualche beghina « habitude ». Uomini pochissimi.

La funzione pare si sia svolta regolarmente.

Ed ora che resta? Resta l'inespicabile atto dei nostri reggitori, atto che da alcuni si vuol attribuire a sola debolezza, ma che certo potrà avere una oca nelle non lontane battaglie.

N. B. — Chi ci scrive è un amico, un amico di antica e provata e salda fede democratica; che sa le forti battaglie. Sono note amare, lo sa; ma è amarezza di animo amico; è voce di rimprovero non ad ostilità, ma ad corrigendum. E però queste sue note abbiamo accolte. Così accoglieremo quelle risposte e spiegazioni che si credessero opportune. — In territorio democratico la discussione è libera e utile sempre.

Per conto nostro osserviamo che i funzionari governativi avevano istruzioni, e quindi se la vedano coi superiori loro. Quanto alle rappresentanze elettive di parte democratica, ciò che pensiamo già dicemmo francamente anche a proposito di quanto avvenne a Udine.

La tragedia degli Obrenovichi

« lo splendido romanzo di cui a giorni incominceremo la pubblicazione in appendice, è la chiave per comprendere gli avvenimenti svoltisi di recente a Belgrado.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18.)

L'INSIDIA CLERICALE

In relazione al nostro commento di sabato siamo autorizzati — e quindi in dovere — a rilevare quanto segue:

L'invito per l'intervento alla commemorazione papalina in Seminario fu diretto « al signor Michele Perissati e famiglia » — quindi ad personam, con carattere privato, non al Sindeco.

Egli credette dunque di accettare, anche poi desideroso di udire la parola del prof. Ellero, del cui ingegno esatto aveva molto udito parlare; e di recarvisi — cosa che non si fa mai in funzioni ufficiali — con la signora.

Senonché, vigilava — al solito — l'insidia pretesca. Arrivato nella sala, il sig. Perissati fu amabilmente invitato a sedersi... ove lo si voleva, accanto alla sedia — ancor vuota — riservata a Monsignore.

Quando il Perissati si accorse dello... amabilissimo tiro bichone, poteva, egli, senza sgarbatazza spondata, insorgere od andarsene?

Così egli rimase — vittima della sua cortesia e buona fede — catturato dall'insidia — esposto in ostentazione come un campione deditizio della democrazia papalina.

E l'anima pretesca, alle spalle del prigioniero, ghignava....

La morale della favola — che è poi storia veridica e vera — insegna che con le preterite non bisogna mai fare a confidenza... anche a costo di parere scortese.

Fu cortesia con lui esser scortese canta il poeta.

È USCITA LA "GUIDA"

intitolata: « In Friuli » — compilata dal dott. Valentini — edita da Tosolini — sotto gli auspici dell'Esposizione e della Camera di Commercio. (Vedi in I pagina).

Cooperarono a quest'opera — e nella Guida è espresso il grato animo del compilatore e dell'Editore — la Camera di Commercio, il Comitato dell'Esposizione, il march. Paolo di Colloredo, il cav. Eugenio Zaletti, il sig. Giovanni Sbaulz, il sig. Antonio Paolini, la Fabbrica di S. Daniele, la Società Alpina, i fotografi Alinari di Firenze, don Eugenio Bianchini, Giusto Muratti, cav. G. B. Cantarutti, Giorgio Pontoni, Ditta Luigi Bavei, Filippo Brandolini, cav. L. Rizzani, che offesero o permisero fotografare d'opere d'arte da loro possedute.

Esposizione di Udine 1903

Per gli espositori

Quelli espositori che non si presentassero oggi o domani 28 a mettere a mettere a posto i propri oggetti sono avvertiti che tale operazione sarà fatta dal Comitato a spese degli espositori (art. 20 del Regolamento).

Per la prossima stagione ciclistica

— che seguirà sabato 15 e domenica 18 agosto p. v. — è uscito il programma definitivo.

Lo pubblicheremo domani.

Per il Congresso Magistrale

Nella sala delle conferenze alla Reggia Carcarese, l'Associazione magistrato padovana, riunitasi in assemblea straordinaria, prendeva alcune deliberazioni intorno ai congressi prossimi di Napoli, di Udine e di Padova. Per quello di Udine, nominava a rappresentante dell'Associazione il sig. Antonio Perissinotto, affinché sia spiegata convenientemente l'azione dell'Associazione padovana allorché in detto congresso saranno messe le basi di una forte Federazione magistrato regionale.

Si espresse inoltre il desiderio che le associazioni federate della provincia di Padova spiegino un'azione concorde in detto congresso.

La Direzione del Tremvia Udine-S. Daniele

Ha stabilito per tutti i giorni festivi dal 1° agosto al 30 settembre dei biglietti speciali di andata ritorno per Udine coi seguenti prezzi ridotti:

Torcreano cm 0.60, Martignacco 0.80, Fagnaga 1.00 e S. Daniele 1.50.

Ha pure stabilito degli abbonamenti di favore.

Alla Società operaia seguì ieri assemblea, non troppo numerosa.

Si approvò il resoconto dell'ultimo trimestre.

La Presidenza comunicò poi la concessione degli abbonamenti di favore all'Esposizione ottenuta per i soci.

Comunicò infine — fra le altre cose — che procedono gli studi per la riforma dello Statuto.

Fabbrica di zucchero di S. Giorgio di Nogaro

Occorrono personale per ricavi...

Si invitano coloro che volessero...

Le domande, accompagnate da buone...

Banca Cooperativa Udinese

Non essendo intervenuto il numero...

Si avvertono perciò i signori azionisti...

Un'assemblea di ferrovieri

Ieri alle 21 si riunirono alla Camera...

Discussero il memoriale da presentarsi...

I ferrovieri di Udine riuniti in assemblea...

Commovente rievocò la scena del distacco...

In fesso addò l'altra sera a finire...

L'Antonini appena accortosi che il cavallo...

Nessuno dei due — e ce ne congratuliamo...

Un bagno disturbato. Sabato sera alle ore 20 1/2 mentre la guardia...

In quel mentre giungeva anche un vigile...

Città

- 1. Barbotti-Pesante Paolo via Villalta 45 50

Nel Suburbio e frazioni

- 24. Bassandina Pietro Sub. Grazzano 42 46

E' in vendita in questo Comune...

Un po' di musica si domanda

Non è ora di finirlo coi tutti?

La Cattedra Ambulante

Tutti i comuni i quali hanno con tributo...

Morti nell'Ospedale Civile

Leopoldo Nicoletta fu Giovanni di anni 61...

Morti nell'Ospizio Espositi

Giuseppe Rullasi di mesi 3.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità...

Estrazioni del regio Lotto

del 25 luglio 1903.

Table with 4 columns: City, Numbers, Frequency, etc.

Venezia 67 5 11 79 2

Bari 80 13 15 87 34

Firenze 88 68 82 23 64

Milano 74 87 44 81 81

Napoli 67 8 35 27 62

Palermo 76 55 53 10 23

Per i creditori degli enti.

Una circolare dell'on. Rouchetti ai prefetti...

Per ovviare a siffatti gravi inconvenienti...

Ancora in suffragio di Leone XIII seguiranno in settimana...

Per la Colonia alpina di Fratta partirono stamane alle 6.15...

Commovente rievocò la scena del distacco...

Un bagno disturbato. Sabato sera alle ore 20 1/2 mentre la guardia...

In quel mentre giungeva anche un vigile...

Bollettino dello Stato Civile

Bollettino settimanale, dal 19 al 25 luglio

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 11

Morti 1

Espositi 1

Totale N. 27

Publicazioni di matrimonio

Eugenio Sabbadini scarpellino con Maria...

Matrimoni

Angelo Vidusso agricoltore con Teodora...

Morti a domicilio

Vittorio Rizzi di Arcangelo di mesi 1 e...

Morti nell'Ospedale Civile

Leopoldo Nicoletta fu Giovanni di anni 61...

Morti nell'Ospizio Espositi

Giuseppe Rullasi di mesi 3.

Buone usanze.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità...

Estrazioni del regio Lotto

del 25 luglio 1903.

Table with 4 columns: City, Numbers, Frequency, etc.

Venezia 67 5 11 79 2

Bari 80 13 15 87 34

Firenze 88 68 82 23 64

Milano 74 87 44 81 81

Napoli 67 8 35 27 62

Palermo 76 55 53 10 23

Roma 4 80 78 27 54

Torino 40 73 44 14 30

IGIENE ESTIVA

Cure e precauzioni notturne - Fiori e frutta - Le insolazioni - La traspirazione.

(Collaborazione al Friuli).

Nella calda stagione bisogna ben guardarsi dalle frescure spesso considerabili durante la notte.

Tuttavia ammesso che gli appartamenti, la sera, sono delle vere stufe...

Nei momenti di temporali, sarà prudente chiudere gli usci, le porte, le finestre...

Colte finestre aperte, nessuna luce nella camera, se no libero ingresso...

Non insisteremo sui gravi danni che importa la presenza di animali, di fiori, di piante nelle camere per dormire.

Le stesse frutta (fa' troppo tenero ben in mente) sono pericolose, specialmente se sviluppano dei profumi forti.

D'estate, più che in qualunque altra stagione, la pelle è la valvola di sicurezza della nostra macchina animale.

Gli individui colti pelle secca fa provato che sono di quelli più disposti alla insolazione ai colpi di sole.

Si eviti l'azione del sole sul cervello nell'ombrello od un copricapo appropriato; aborrando le bevande alcoliche, gli abusi di carni e di grassi...

Gli orientali impediscono l'azione nociva dei raggi solari sulla testa, raudandosi i capelli, rivestendo la testa con berretto di lana attorniato dal turbante...

Ne risulta da cotai pratica evidentemente un attivo movimento d'evaporazione, che, per le leggi della fisica, apporterà sulla superficie cutanea una frescura considerevole.

Nei nostri paesi, specialmente i soldati, vanno esposti alle insolazioni!

E' in quali casi costoro Parafà, riviste, etc. L'occhio non si potrebbe evitare imperando l'igiene!

Con tali precauzioni, ogni anno noi conserveremmo al paese centinaia di giovani che soccombono nei mesi estivi per i colpi di sole, per le insolazioni...

Il medico di casa.

Estrazioni del regio Lotto

del 25 luglio 1903.

Table with 4 columns: City, Numbers, Frequency, etc.

Venezia 67 5 11 79 2

Bari 80 13 15 87 34

Firenze 88 68 82 23 64

Milano 74 87 44 81 81

Napoli 67 8 35 27 62

Palermo 76 55 53 10 23

Roma 4 80 78 27 54

Torino 40 73 44 14 30

Polemichette

Al D. C. del "Friuli,"

Allo gentili osservazioni che il dott. C. nel N. di martedì u. s. fa alle mie pubblicazioni di Storia naturale e critica storica della religione...

Questo mio saldo convincimento (dallo studio di non poche cristologie ed opere affini italiane e straniere) ho chiaramente espresso a pag. 194 del mio ultimo libro...

Per codesti motivi, per le sue pretese cioè a Re di Giuda, e non per i suoi insegnamenti, non per le dottrine sue — cose queste indifferenti affatto all'Impero Romano — Egli fu dal Governatore di Giudea, istigatore i sudditi ebrei, condannato al patibolo d'uso, alla crocifissione.

Io non nego poi che gli insegnamenti del Cristo possano venir sfruttati dai socialisti presenti o futuri, ma io non ho guardato mai la cosa da questo lato nelle mie pubblicazioni...

Permi basti questo pochissimo che ho detto a rettificca della nota critica che il dott. C. erroneamente mi fa.

D. FERNANDO FRANZOLINI

E MERCATALI direttore proprietario

Rasa Piave gerente responsabile

Ringraziamento.

La famiglia di Giovanni da Carli porge i più sentiti ringraziamenti a quanti presero parte al suo profondo dolore per la immatura perdita dell'amatissimo Vittorio...

Vivissime grazie rende poi ai medici curanti dott. Daniele Milani e dott. Ugo Della Schiava, nonché al consultore prof. Papinio Pennato...

Gemona, 25 luglio 1903

Cartelli per DIVIETI pubblici

Presso il Negozio biciclette e macchine da cucire di Teodoro De Luca, in Via Daniele Manin, trovano in vendita i seguenti cartelli in lamiera smaltata a fuoco per DIVIETI

vietata l'affissione art. 445 C. P.

E' vietata la caccia art. 712 C. C.

Divieto di caccia Pesca e di Passaggio art. 712 C. C. e 427-428 C. P.

Fondo chiuso - Divieto di Passaggio art. 712 C. C.

a prezzi convenientissimi.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2.

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Pascoletto, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze - Via S. Reparata, 36 - Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I Sezione - Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II Sezione - Alunni che frequentano la Scuola Regia.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie).

SCUOLE INTERNE - Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI - preparatori alle varie Licenze

Lessici di lingue straniere - Musica - Scherma - Equitazione.

Se volete guarire l'impotenza, debolezza virile e sterilità senza conseguenze

Chiedete modulo consulto al Premiato Gabinetto Privato Dottor Tenca, Specialista, Vicolo San Zeno N. 6, p. I, Milano.

Visite e consultazioni dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

(Segretezza)

Trattoria

alle "Tre Torri," UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

La sottoscrizione si prega portare a conoscenza del pubblico che a datare dal 12 luglio corr. la rinomata

Trattoria alle "Tre Torri," oltrechè essere fornita di scelti vini nostrani e di ottima cucina alla casalinga, avrà uno speciale servizio di Birreria con la tanto apprezzata Birra di Resutta.

Angela Sandrin

COMUNE DI BUIA

Avviso di concorso.

Il concorso ai seguenti posti di maestro, che doveva chiudersi il 15 corrente, resta aperto a tutto il giorno 15 agosto p. v.

Classe II e III femminile nel capoluogo stipendio lire 600.

Classe I maschile nel capoluogo, stipendio lire 750.

Classe I femminile in San. Fiorano-Avilla, stipendio lire 600.

Le domande, debitamente documentate, saranno dirette a questa segreteria comunale.

Buia, 14 luglio 1903.

Il Sindaco MINISINI

Premiato Stabilimento Baccologico

del Cav. Dottor P. CLEMENTE in NO'ARESCO (Anzani).

(Fondato nel 1878)

25 anni di splendidi risultati

Esposizione di Pozzuolo del Friuli 1901

Medaglia d'Argento dell'Ass. Agr. Friuli.

Per la Campagna 1904 è aperta la sottoscrizione per Seme Bachi Gialli puri Abruzzo - Poligliallo - Bigiallo dorato - I' Incrocio Giallo bianco Chineso - I' Incrocio Giallo bianco Giapponese - Seme in celle.

Selezione accuratissima, infezione garantita a zero.

Tutte le suddette qualità di seme da tre anni esperimentato qui nella provincia Veneto diedero costanti, ottimi risultati, prodotto eccezionale, scelto ed apprezzato.

Sottoscrizioni e campionario estensibile presso il Rappresentante in Udine

Cav. DAULO TOMASELLI

Via Jacopo Marini, 15

Popolare Vita

Associazione di Mutua Assicurazione

Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Sede Sociale: MILANO

Via Giulini, 6 (Palazzo proprio)

Agenzia in UDINE

Via Paolo Sarpi, N. 3

nell'ufficio della B. C. U.

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRUVEL. Signorina Cesarina, le vesti della signora si proteranno sulla signorina Baudru...

— Jaannel... Joanne Baudru. — E' curiosa, anch'io mi chiamo Jeanno... Giovanna... Solari come mia sorella Renza. Roselli è un nome di guerra...

gola rosso e posto sul limitare di un piccolo borgo le cui case si battono al due lati della vecchia strada da Mouza a Bergamo...

— E' proprio qui che una ventina d'anni fa abitava Luca Solari, con sua moglie Simonetta? — Sì.

Aveva conosciuto molto Luca e la moglie sua Simonetta. Egli faceva parte d'una compagnia di suonatori ambulanti, che battevano ogni anno i dintorni di Milano...

CAPITOLO XIV.

L'albergo di Luca e di Simonetta era sempre ritto. E' un edificio lungo, coperto di te-

Le inserzioni per il "Triuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri...

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA D'AMICO, dà consulti per qualunque domanda e interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere...

R. Farmacia Zarri - Bologna ENRICO VIGNOLI, Successore Specialità della Ditta MENTOLINA contro il mal di capo e il raffreddore

Scatola Popolare 50 fogli e 50 buste Cent. 50 Cent. Specialità delle Cartolerie Marco Bardusco UDINE

TORD-TRIFE infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badessa ad altri preparati.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della Riecolina Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai F. Rizzi-Fironze

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI AMIDO BORACE BANFI. All'Ufficio Annunzi del Triuli si vende: Riecolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and departure/arrival times.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE. Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and departure/arrival times.

Oggetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

FARINA LATTEA NESTLE. Alimento completo per i bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.